



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 78 del 28 Agosto 2015

DECRETI PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

DECRETO 10.06.2015 n. 57

Nomina degli Esperti del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo-Sezione Lavori Pubblici.....5

DECRETA

DECRETO 22.06.2015 n. 58

Indizione delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Camarda del Comune di L'Aquila.10

DECRETO 22.06.2015 n. 59

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, per il Settore Agricoltura, Sig. Giordano Nasini, dimissionario, con Sig. Gabriel Battistelli.10

DECRETO 22.06.2015 n. 60

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.11

DECRETO 22.06.2015 n. 61

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.18

DECRETO 24.06.2015 n. 62

Comunità Montana "Vomano Fino Piomba" - D.P.G.R. n. 91 del 02.08.2010 D.P.G.R. n. 14 del 10.2.2012 Commissario Incarico Scadenza Ulteriore proroga.-33

DECRETO 30.06.2015 n. 63

Nomina Commissario ad Acta dell'ente parco regionale del Velino-Sirente.....33

DECRETO 01.07.2015 n. 64

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche nel Comune di PAGLIETA (CH) (elenco n.15) datato 13.01.2015 rettificato 12.03.2015, in favore di ditte diverse.34

DECRETO 06.07.2015 n. 65

Nomina della Dott.ssa Carla Mannetti Coordinatore della Struttura di Segreteria del Presidente dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente.40

DECRETO 16.07.2015 n. 66

Indizione delle elezioni per la ricostruzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ).40

DECRETO 05.08.2015 n. 68/3 BIL

Integrazione dello stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria.41

DECRETO 05.08.2015 n. 69

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH) a favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A" elenco n.20.....41

DECRETO 05.08.2015 n. 70

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di PALENA (CH) a favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A" elenco n. 5.46

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 10.06.2015 n. 57

Nomina degli Esperti del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo-Sezione Lavori Pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. 15/05/1997, n. 127, Art. 17 - comma 32 e s.m.i.: Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

VISTO il D.Lgs. 12/04/2006 n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 08/09/1972, n. 18 istitutiva del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo in materia di Lavori Pubblici di interesse regionale;

VISTA la L.R. 29/12/1977, n. 81 e s.m.i.: Norme sulla contabilità regionale;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77, recante: Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25/03/2002, n. 3: Ordinamento contabile della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 12/08/2005, n. 27 recante: Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 04/03/2009, n. 3 recante: Disposizioni urgenti di modifica della L.R. 12 agosto 2005, n. 27: Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo;

RILEVATO, in particolare, che ai sensi dell'Art. 1 della predetta L.R. 12/08/2005, n. 27, modificata dalla L.R. 04/03/2009, n. 3, le nomine degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione degli enti dipendenti dalla Regione, economici e non, dei consorzi, delle agenzie, compresi i componenti di comitati, di commissioni e di organismi regionali o interregionali nonché delle società controllate e partecipate dalla Regione, in osservanza degli articoli 2449 e 2450 del codice civile, conferite dagli organi di direzione politica hanno una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decadono all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale, salvo conferma nei successivi centoottanta giorni;

VISTA la L.R. 02/12/2011 n. 40, recante: Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici e s.m.i.;

VISTO in particolare l'Art. 2 della predetta L.R. 02/12/2011 n. 40 il quale prevede, al comma 3, che il Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici risulta così composto:

- a. il Direttore della Direzione regionale competente con funzioni di Presidente, o il Dirigente del Servizio Tecnico con funzione di vice-presidente in caso di assenza o impedimento del Direttore;
- b. sette esperti tecnici, iscritti agli ordini professionali da almeno dieci anni, scelti tra terne indicate dagli ordini professionali stessi di cui:
 - 1) un ingegnere di area civile-ambientale;
 - 2) un ingegnere esperto in impiantistica;
 - 3) un architetto urbanista;
 - 4) un architetto esperto in edilizia;
 - 5) un geometra di alta qualificazione nelle materie trattate;
 - 6) un dottore agronomo;
 - 7) un geologo.

- c. un esperto legale di alta qualificazione nelle materie trattate, iscritto all'ordine professionale da almeno dieci anni, scelto tra terne indicate dagli ordini professionali stessi;
- d. tre dirigenti tecnici ingegneri o architetti, scelti tra terne indicate dall'Unione Province d'Italia (UPI) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con funzioni dirigenziali da almeno dieci anni;
- e. un tecnico ingegnere o architetto designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei tecnici degli enti locali;
- f. il dirigente del Servizio regionale competente in materia di Genio Civile o un funzionario tecnico da questi delegato all'inizio dei lavori del Comitato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21/05/2012 n. 287 di approvazione del provvedimento recante: Disciplina delle modalità di versamento delle spese istruttorie del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici, delle modalità di tenuta e aggiornamento dell'Elenco di professionisti, delle modalità di organizzazione dell'Elenco in Sottosezioni e dei criteri per la corresponsione dei compensi ai professionisti, in attuazione della Legge Regionale n. 40/2011;

VISTE le note n. RA/235720 del 09/09/2014, n. RA/270674 del 16/10/2014 e n. RA/309782 del 21/11/2014 con le quali è stato richiesto agli Ordini ed Associazioni di riferimento di indicare una terna di nominativi in possesso di specifica e comprovata esperienza in materia di OO.PP. scelti tra gli iscritti ai rispettivi albi ed elenchi da almeno dieci anni, al fine di predisporre gli atti necessari alla nomina dei nuovi Componenti del C.R.T.A. - Sezione LL.PP. secondo quanto previsto dall'Art. 2 della L.R. 02/12/2011 n. 40;

VISTE le comunicazioni di riscontro alle note di cui al precedente capoverso, in atti presso l'Ufficio competente, con le quali gli Ordini ed Associazioni di riferimento hanno indicato la terna di nominativi richiesta secondo le modalità in precedenza indicate;

CONSIDERATO che alle suddette note non hanno dato riscontro le seguenti Associazioni interpellate: Ugl Edilizia; U.P.I. Abruzzo; Ordine Avvocati di: Chieti, Teramo, Avezzano (AQ), Lanciano (CH) e Sulmona (AQ), limitando pertanto la scelta dei rappresentanti di categoria alle terne indicate dalle Associazioni omologhe, così come indicato dall'Art. 2 - comma 3 - della predetta L.R. 02/12/2011 n. 40;

VISTA la nota n. RA/84261 del 31/03/2015, con la quale sono state trasmesse dal Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC - le terne dei nominativi di cui al precedente capoverso al Presidente della Giunta Regionale per procedere alla designazione dei rappresentanti di cui all'Art. 2 - comma 2, lettere b), c), d) ed e) della citata L.R. 02/12/2011 n. 40, in adempimento di quanto prescritto dal comma 5 dello stesso articolo di legge;

VISTA la designazione dei singoli rappresentanti di cui all'Art. 2 - comma 2 - lettere b), c), d) ed e) della citata L.R. 02/12/2011 n. 40 sulla base delle terne indicate dagli Ordini ed Associazioni di riferimento, come di seguito indicato:

n. 7 Esperti Tecnici, iscritti agli ordini professionali da almeno dieci anni, scelti tra terne indicate dagli ordini professionali stessi di cui:

N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO DESIGNATO
1	Ingegnere di area civile-ambientale	Ing. MAURIZIO VICARETTI - Pescara
2	Ingegnere esperto in impiantistica	Ing. SERGIO LOPEZ - Pescara
3	Architetto urbanista	Arch. GIUSTINO VALLESE - Mosciano S. Angelo (TE)
4	Architetto esperto in edilizia	Arch. ARISTIDE MICHETTI - Pescara
5	Geometra di alta qualificazione nelle materie trattate	Geom. MARCELLO DI EMIDIO - Teramo
6	Dottore Agronomo	Agr. ALESSANDRO MARINI - L'Aquila
7	Geologo	Geol. NICOLA TULLO

n. 1 Esperto Legale di alta qualificazione nelle materie trattate, iscritto all'ordine professionale da almeno dieci anni, scelto tra terne indicate dagli ordini professionali stessi:

N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO DESIGNATO
1	Esperto Legale	Avv. VINCENZO MASTRANGELO - Vasto (CH)

n. 3 Dirigenti Tecnici ingegneri o architetti, scelti tra terne indicate dall'Unione Province d'Italia (UPI) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con funzioni dirigenziali da almeno dieci anni:

N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO DESIGNATO
1	Dirigente Tecnico	Arch. FRANCESCO CHIAVAROLI - Collecervino (PE)
2	Dirigente Tecnico	Ing. ROBERTO D'ERMILIO - Vasto (CH)
3	Dirigente Tecnico	Ing. FRANCESCO DI STEFANO - Avezzano (AQ)

n. 1 Tecnico ingegnere o architetto designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei tecnici degli enti locali:

N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO DESIGNATO
1	Tecnico	Arch. GIOVANNI FABBIOCCHI - Fillea - Cgil

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Art. 2 - comma 5 - della L.R. 02/12/2011 n. 40, la nomina dei rappresentanti designati come sopra, deve essere effettuata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO di poter procedere alla nomina dei singoli rappresentanti di cui all'Art. 2 - comma 2 - lettere b), c), d) ed e) della citata L.R. 02/12/2011 n. 40, come di seguito indicato:

n. 7 Esperti Tecnici, iscritti agli ordini professionali da almeno dieci anni, scelti tra terne indicate dagli ordini professionali stessi di cui:

N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Ingegnere di area civile-ambientale	Ing. MAURIZIO VICARETTI - Pescara
2	Ingegnere esperto in impiantistica	Ing. SERGIO LOPEZ - Pescara
3	Architetto urbanista	Arch. GIUSTINO VALLESE - Mosciano S. Angelo (TE)
4	Architetto esperto in edilizia	Arch. ARISTIDE MICHETTI - Pescara
5	Geometra di alta qualificazione nelle materie trattate	Geom. MARCELLO DI EMIDIO - Teramo
6	Dottore Agronomo	Agr. ALESSANDRO MARINI - L'Aquila
7	Geologo	Geol. NICOLA TULLO

n. 1 Esperto Legale di alta qualificazione nelle materie trattate, iscritto all'ordine professionale da almeno dieci anni, scelto tra terne indicate dagli ordini professionali stessi:

N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Esperto Legale	Avv. VINCENZO MASTRANGELO - Vasto (CH)

n. 3 Dirigenti Tecnici ingegneri o architetti, scelti tra terne indicate dall'Unione Province d'Italia (UPI) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con funzioni dirigenziali da almeno dieci anni:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Dirigente Tecnico	Arch. FRANCESCO CHIAVAROLI – Collecervino (PE)
2	Dirigente Tecnico	Ing. ROBERTO D'ERMILIO – Vasto (CH)
3	Dirigente Tecnico	Ing. FRANCESCO DI STEFANO – Avezzano (AQ)
n. 1 Tecnico ingegnere o architetto designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei tecnici degli enti locali:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Tecnico	Arch. GIOVANNI FABBIOCCHI – Fillea - Cgil

PRESO ATTO che ai sensi dell'Art. 5 - comma 3 - della L.R. 14/09/1999, n. 77 la Presidenza dei Comitati Tecnici di Gestione, precedentemente conferita ad Organi di direzione politica, compete ai Dirigenti a far data dall'entrata in vigore della predetta Legge Regionale;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura competente;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura competente;

DECRETA

- di nominare** quali Esperti del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici i rappresentanti di cui all'Art. 2 - comma 2 - lettere b), c), d) ed e) della L.R. 02/12/2011 n. 40, designati dal Componente la Giunta Regionale preposto al settore Lavori Pubblici, come di seguito indicato:

n. 7 Esperti Tecnici , iscritti agli ordini professionali da almeno dieci anni, scelti tra terne indicate dagli ordini professionali stessi di cui:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Ingegnere di area civile-ambientale	Ing. MAURIZIO VICARETTI – Pescara
2	Ingegnere esperto in impiantistica	Ing. SERGIO LOPEZ – Pescara
3	Architetto urbanista	Arch. GIUSTINO VALLESE – Mosciano S. Angelo (TE)
4	Architetto esperto in edilizia	Arch. ARISTIDE MICHETTI – Pescara
5	Geometra di alta qualificazione nelle materie trattate	Geom. MARCELLO DI EMIDIO – Teramo
6	Dottore Agronomo	Agr. ALESSANDRO MARINI – L'Aquila
7	Geologo	Geol. NICOLA TULLO
n. 1 Esperto Legale di alta qualificazione nelle materie trattate, iscritto all'ordine professionale da almeno dieci anni, scelto tra terne indicate dagli ordini professionali stessi:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Esperto Legale	Avv. VINCENZO MASTRANGELO – Vasto (CH)
n. 3 Dirigenti Tecnici ingegneri o architetti, scelti tra terne indicate dall'Unione Province d'Italia (UPI) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con funzioni dirigenziali da almeno dieci anni:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Dirigente Tecnico	Arch. FRANCESCO CHIAVAROLI – Collecervino (PE)
2	Dirigente Tecnico	Ing. ROBERTO D'ERMILIO – Vasto (CH)
3	Dirigente Tecnico	Ing. FRANCESCO DI STEFANO – Avezzano (AQ)
n. 1 Tecnico ingegnere o architetto designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei tecnici degli enti locali:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Tecnico	Arch. GIOVANNI FABBIOCCHI – Fillea - Cgil

2. **di dare atto** che per effetto delle sopra richiamate nomine il Comitato Regionale Tecnico Amministrativo -

Sezione Lavori Pubblici risulta così costituito, sulla base di quanto previsto dall'Art. 2 - comma 3 - della L.R. 02/12/2011 n. 40:

a) il Direttore della Direzione (Dipartimento) regionale competente con funzioni di Presidente, o il Dirigente del Servizio Tecnico con funzione di vice-presidente in caso di assenza o impedimento del Direttore;		
b) n. 7 Esperti Tecnici , iscritti agli ordini professionali da almeno dieci anni, scelti tra terne indicate dagli ordini professionali stessi di cui:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Ingegnere di area civile-ambientale	Ing. MAURIZIO VICARETTI - Pescara
2	Ingegnere esperto in impiantistica	Ing. SERGIO LOPEZ - Pescara
3	Architetto urbanista	Arch. GIUSTINO VALLESE - Mosciano S. Angelo (TE)
4	Architetto esperto in edilizia	Arch. ARISTIDE MICHETTI - Pescara
5	Geometra di alta qualificazione nelle materie trattate	Geom. MARCELLO DI EMIDIO - Teramo
6	Dottore Agronomo	Agr. ALESSANDRO MARINI - L'Aquila
7	Geologo	Geol. NICOLA TULLO
c) n. 1 Esperto Legale di alta qualificazione nelle materie trattate, iscritto all'ordine professionale da almeno dieci anni, scelto tra terne indicate dagli ordini professionali stessi:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Esperto Legale	Avv. VINCENZO MASTRANGELO - Vasto (CH)
d) n. 3 Dirigenti Tecnici ingegneri o architetti, scelti tra terne indicate dall'Unione Province d'Italia (UPI) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), con funzioni dirigenziali da almeno dieci anni:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Dirigente Tecnico	Arch. FRANCESCO CHIAVAROLI - Collecervino (PE)
2	Dirigente Tecnico	Ing. ROBERTO D'ERMILIO - Vasto (CH)
3	Dirigente Tecnico	Ing. FRANCESCO DI STEFANO - Avezzano (AQ)
e) n. 1 Tecnico ingegnere o architetto designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei tecnici degli enti locali:		
N.	SPECIALIZZAZIONE	NOMINATIVO
1	Tecnico	Arch. GIOVANNI FABBIOCCHI - Fillea - Cgil
f) il Dirigente del Servizio regionale competente in materia di Genio Civile o un funzionario tecnico da questi delegato all'inizio dei lavori del Comitato:		

3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio competente del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - DPC - alla notifica del presente decreto ai componenti il Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 22.06.2015 n. 58

Indizione delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Camarda del Comune di L'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto n. 105 del 23/05/2001 con il quale veniva sciolto il Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Camarda del Comune di L'Aquila in quanto non furono presentate le liste dei candidati per effettuare la votazione;

DATO ATTO che in data 19/03/2014 è stato richiesto, da parte di n. 89 cittadini della Frazione di Camarda, la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Camarda;

VISTA la Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge n. 278/57 che indica la durata, in anni quattro, del Comitato per l'Amministrazione Separata;

CONSIDERATO che trattasi di ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Camarda del Comune di L'Aquila e, pertanto, occorre provvedere ad indire le elezioni per la ricostituzione del Comitato in parola;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Camarda del Comune di L'Aquila;

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/72;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

DATO ATTO che con il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 sono state fissate le norme interne relative alle elezioni delle Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

VISTA la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 2;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio ed il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per la ricostituzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico alla Frazione Camarda del Comune di L'Aquila per il giorno 19/07/2015, secondo le norme indicate nell'allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 22.06.2015 n. 59

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, per il Settore Agricoltura, Sig. Giordano Nasini, dimissionario, con Sig. Gabriel Battistelli.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto n.24 del 10.3.2015, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha nominato i nuovi componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;

RILEVATO che con il DPGR n. 24/2015, soprarrichiamato, è stato nominato il Sig. Giordano Nasini quale componente del Consiglio della Camera di Commercio,

Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, in rappresentanza del Settore Agricoltura;

VISTA la nota trasmessa a mezzo p.e.c. in data 20/05/2015, acquisita al prot. n. RA 135289 del 21/05/2015, con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Chieti ha comunicato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio Camerale rassegnate dal Sig. Giordano Nasini;

VISTA la nota in data 14/05/2015, trasmessa a mezzo p.e.c. ed acquisita al prot. n. RA 130494 del 15/05/2015, con la quale il Presidente dell'Organizzazione Coldiretti di Chieti, ha designato il Sig. Gabriel Battistelli, nato a Thionville (F) il 04/08/1960 e residente a Fano (PU) in Via Malvezzi, 27, in rappresentanza del Settore Agricoltura, presso il Consiglio della Camera di Commercio di Chieti, in sostituzione del Sig. Giordano Nasini, dimissionario;

ACCERTATO che il Sig. Gabriel Battistelli è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge 580/93 e s.m.i. come da dichiarazione agli atti dell'ufficio;

PRESO ATTO della dichiarazione di disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico, resa dal Sig. Gabriel Battistelli;

RITENUTO, conseguentemente di procedere alla nomina del Sig. Gabriel Battistelli quale componente del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti, per il Settore Agricoltura, in sostituzione del Sig. Giordano Nasini, dimissionario;

DATO ATTO che l'Ufficio Collegamento con Enti Locali C.C.I.A.A ed Associazioni dei Consumatori, del Servizio Sviluppo del Commercio, ha provveduto all'esame della documentazione presentata e che la medesima, ritenuta idonea, risulta depositata presso lo stesso;

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio con la firma in calce;

DECRETA

1. **di prendere** atto della designazione del Sig. Gabriel Battistelli per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, inviata dall'Organizzazione Coldiretti di Chieti, per il Settore Agricoltura;
2. **di nominare**, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, per il Settore Agricoltura, il Sig. Gabriel Battistelli, nato a Thionville (F) il 04/08/1960 e residente a Fano (PU) in Via Malvezzi, 27, in sostituzione del Sig. Giordano Nasini, dimissionario;
3. **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di Commercio di Chieti.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 22.06.2015 n. 60

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del codice civile;

VISTO il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

VISTO in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle

Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

VISTA la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila Via del Mulino di Pile, 27 - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

VISTA l'istanza del 29-01-2015 depositata a mano il 30-01-2015 ed acquisita al protocollo regionale in pari data del Presidente e legale rappresentante dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila Via del Mulino di Pile, 27 - volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

VISTO l'Atto di Trasformazione da Associazione Non Riconosciuta ad Associazione Riconosciuta del 25-01-2015 (Rep. N. 2263; Racc. n. 1826) nonché copia dell'Allegato A) Statuto - a rogito del Dott. Paolo Di Silvestri Notaio in Tortoreto iscritto presso il Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila Via del Mulino di Pile, 27;

ACCERTATA, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila Via del Mulino di Pile, 27 - ed alla iscrizione nel Registro regionale

delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi in data 13-05-2015 e 20-05-2015;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 20-05-2015 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila Via del Mulino di Pile, 27 - da parte dei competenti Dipartimenti regionali;

RILEVATI l'interesse sociale e la valenza delle finalità dell'Associazione, quali "la conoscenza della dottrina cattolica e la diffusione di una cultura di ispirazione cristiana"; "presentazione di libri e convegni; corsi di formazione e seminari sulla comunicazione";

VERIFICATA la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

ACCERTATO che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila Via del Mulino di Pile, 27 - e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** ai sensi dell'art. 3, L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione Editrice Vola con sede in L'Aquila Via del Mulino di Pile, 27 -
- **di iscrivere** la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

do richiesto sembra alla	Allegato "A" al mio Atto N. 2263 di rep. N. 1826 di racc. STATUTO Denominazione - Sede - Scopo
Notaio letto ssa domanda	Art. 1. - E' costituita l'Associazione "Editrice Vola". La durata dell'associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati. L'Associazione prende il nome del periodico consta di dell'Arcidiocesi Metropolitana dell'Aquila denominato "Vola" sedicesima, fondato nel 2009, all'indomani del sisma, per volontà dell'Arcivescovo Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Molinari e ini Alfredo con il sostegno dell'Agenzia giornalistica della Federazione rci - Paolo Italiana Settimanali Cattolici "SIR" (Servizio Informazioni Religiosa).
	Art. 2. - Essa ha sede in L'Aquila (AQ), Via del Mulino di Pile n. 27.
	Art. 3. - L'associazione è apolitica, apartitica e non ha finalità di lucro. L'associazione ha per scopo la realizzazione nell'ambito territoriale della Regione Abruzzo ai sensi della legge regionale n. 13/2005 e s.m.i. dell'attività culturale in genere ed in particolare quella religiosa. Segnatamente l'Associazione è finalizzata a promuovere, specialmente in campo editoriale, la conoscenza della dottrina cattolica e la diffusione di una cultura di ispirazione cristiana. L'Associazione potrà svolgere attività culturali quali ad esempio presentazioni di libri, e convegni; corsi di formazione e seminari sulla comunicazione. L'associazione potrà inoltre svolgere l'attività editoriale in genere con particolare riguardo alla stampa periodica settimanale di informazione generale; raccolta e gestione pubblicità riferentesi all'attività editoriale nonché tutti i servizi attinenti al settore editoriale quale spedizioni, stampe, distribuzione delle pubblicazioni, tenuta indirizzi, gestione database. L'associazione potrà altresì compiere non in via prevalente ma in via del tutto strumentale tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'amministrazione necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo. Patrimonio ed esercizi sociali
	Art. 4. - Il patrimonio è costituito: a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione; b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti. Le entrate dell'Associazione sono costituite: a) dalle quote sociali; b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;



c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 5. - L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed entro il quindici dicembre di ogni esercizio il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Associati

Art. 6. - Sono associati le persone od enti la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio.

Gli associati devono essere appartenenti al Presbiterio dell'Arcidiocesi Metropolitana dell'Aquila.

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Art. 7. - Gli associati avranno diritto di frequentare i locali sociali e di ottenere una riduzione sui biglietti d'ingresso alle manifestazioni promosse dalla Associazione.

Art. 8. - La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità; la morosità verrà dichiarata dal Consiglio; la indegnità verrà sancita dalla Assemblea degli associati.

Amministrazione

Art. 9. - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a undici membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di tre anni. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Art. 10. - Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Art. 11. - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno rispettivamente per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal

Presiden

Art. 12.

La gest

senza l:

bilanci

all'Asse

determin

il funz:

obbligat

Art. 13.

Vicepres

confront

delibera

urgenza,

ratifica

Art. 14.

Consiglio

ed il qu

scritta

nell'albu

contenent

di qual

essere c

decimo de

L'assembi

della ses

Art. 15.

preventiv

Associati

Direttivo

costituti

demandat

Art. 16.

gli asso

associati

Gli assoc

anche se

l'approva

responsab

Art. 17.

Consiglio

entrambi

Il Presi

ritiene i

Spetta :

regolarit

intervent

Delle ri

firmato

Presidente e dal Segretario.

Art. 12. - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il Regolamento per il funzionamento della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Art. 13. - Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Assemblee

Art. 14. - Gli associati sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno due volte all'anno entro il trenta gennaio ed il quindici dicembre di ogni anno mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato e mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 C. C.

L'assemblea deve essere convocata in L'Aquila, anche fuori della sede, comunque nell'ambito del territorio abruzzese.

Art. 15. - L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e l'Organo di Controllo, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

Art. 16. - Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati anche se membri del Consiglio, salvo, in questo caso, per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito e responsabilità dei consiglieri.

Art. 17. - L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente



dagli scrutatori.

Art. 18. - Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C..

Organo di Controllo

Art. 19. - Qualora richiesto dalla legge o per volontà degli associati, la gestione della Associazione è controllata da un Organo di Controllo monocratico o da un Collegio di Revisori, costituito da tre membri, eletti ogni tre anni dalla Assemblea degli associati.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Scioglimento

Art. 20. - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 C.C. dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Rinvio

Art. 21. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile.

P.to: Claudio Tracanna - Giulio Signora - Cantalini Alfredo
- Angelo Ranieri - Luca Capannolo - Alessandra Circi - Paolo Di Silvestri

SERVIZIO INFORMATIVI/RENDICONTAZIONE CONTI CORRENTI/SALDO E ULTIMI 40 MOVIMENTI
 Allegato C
 El. n. 417

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 22.06.2015 n. 61

Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del codice civile;

VISTO il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

VISTO in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

VISTA la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 - che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - Piazza Giacomo Matteotti - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

VISTA l'istanza del 30-09-2014 acquisita al protocollo regionale il 14-10-2014 del Presidente e legale rappresentante della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - Piazza Giacomo Matteotti - volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e

l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

VISTO il Verbale di Assemblea Straordinaria di Fondazione del 09-04-2011 (Rep. N. 64812; Racc. n. 14091) nonché copia dell'Allegato A) Statuto - a rogito del Dott. Giuseppe Sorrentini Notaio in Lanciano iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - Piazza Giacomo Matteotti;

ACCERTATA, sulla base dello Statuto della Fondazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - Piazza Giacomo Matteotti - ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi in data 24-11-2014 e 04-06-2015;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 04-06-2015 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - Piazza Giacomo Matteotti - da parte dei competenti Dipartimenti regionali;

RILEVATI l'interesse sociale e la valenza delle finalità della Fondazione, quali la valorizzazione della "vita e le opere di Bertrando e Silvio Spaventa attraverso iniziative periodiche ricorrenti", la istituzione di "un Premio Spaventa annuale o biennale da dare ad un membro delle istituzioni o a un privato cittadino che si è particolarmente distinto per meriti nel campo della giustizia, dell'amministrazione, della moralità pubblica, della difesa dei valori costituzionali, della

formazione di una coscienza nazionale ed europea unitaria o a uno studioso italiano o straniero che si è distinto nella ricerca filosofica sul pensiero spaventiano; sollecitare gli studi e favorire la produzione di opere attinenti il pensiero e l'attività degli Spaventa”;

VERIFICATA la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

ACCERTATO che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - Piazza Giacomo Matteotti - e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di concedere** ai sensi dell'art. 3, L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa - con sede in Bomba (CH) - Piazza Giacomo Matteotti;
- **di iscrivere** la predetta Fondazione nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

Allegato " A
All'atto N° 26091 della Raccolta



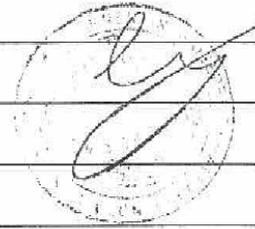
Notaio
Giuseppe Sorrentini

-----STATUTO DELLA FONDAZIONE SPAVENTA-----

Art. 1 - Costituzione e Denominazione-----

Su iniziativa del Comune di Bomba è istituita la Fondazione denominata "Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa". -----

Sono soci della Fondazione gli Enti, le Associazioni e le persone fisiche che intervengono e sottoscrivono l'atto costitutivo o che saranno successivamente ammessi a farne parte con decisione dell'Assemblea dei Soci.-----



Art.2 - Sede e durata della Fondazione-----

La sede della Fondazione è temporaneamente il Palazzo municipale in Bomba Piazza G. Matteotti, dove resterà fino alla completa acquisizione, ristrutturazione e agibilità della casa natale degli Spaventa, sita in Bomba alla Via Aruccia n. 3, che sarà la sede definitiva della Fondazione. La durata della Fondazione è illimitata.-----

Art. 3 - Scopi-----

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito territoriale della Regione Abruzzo, non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione dei compiti istituzionali.-----

Essa ha lo scopo principale di:-----

- acquisire la casa Spaventa per localizzarvi un Museo, una Biblioteca e un Centro di Studi Spaventiani;-----
- valorizzare la vita e le opere di Bertrando e Silvio Spaventa attraverso iniziative periodiche ricorrenti;-----

	- raccogliere le opere dei e sui due Illustri;-----
	- creare un Premio Spaventa annuale o biennale da dare ad un
	membro delle istituzioni o a un privato cittadino che si è
	particolarmente distinto per meriti nel campo della giustizia,
	dell'amministrazione, della moralità pubblica, della difesa
	dei valori costituzionali, della formazione di una coscienza
	nazionale ed europea unitaria o a uno studioso italiano o
	straniero che si è distinto nella ricerca filosofica sul
	pensiero spaventiano;-----
	- sollecitare gli studi e favorire la produzione di opere
	attinenti il pensiero e l'attività degli Spaventa.-----
	La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle
	sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente
	connesse.-----
	Articolo 4 - Mezzi, Patrimonio, esercizio finanziario-----
	Il patrimonio della Fondazione è costituito:-----
	- dai beni mobili ed immobili donati dai fondatori all'atto
	della costituzione o successivamente e di cui il presente
	Statuto è parte integrante;-----
	- dalle elargizioni disposte da Enti e/o da privati che per-
	vengono alla Fondazione e che sono destinati al suo patrimo-
	nio;-----
	- dalle somme prelevate dai redditi che il Consiglio di Am-
	ministrazione, con il consenso del Revisore, dispone di de-
	stinare a incremento del patrimonio.-----

Il finanziamento delle attività della Fondazione viene assicurato:-----

- dal reddito dei beni mobili ed immobili donati dai fondatori, dalle somme annualmente assegnate a titolo di contributo dai fondatori stessi e dalle somme che comunque perverranno alla Fondazione per acquisti, eredità, legati, donazioni, e largizioni in genere date non per incrementarne il patrimonio bensì per finanziarne l'attività;-----

-dagli eventuali contributi erogati, anche in via straordinaria dallo Stato attraverso i Ministeri competenti, dalle Regioni o da Enti pubblici in genere;-----

- da eventuali contributi erogati da altri enti locali anche non territoriali;-----

- dalle eventuali riconversioni del patrimonio istituzionale:--

- dai proventi derivanti dagli eventuali rapporti convenzionali stipulati nell'attuazione dell'attività istituzionale;---

- da ogni altra fonte finanziaria, anche occasionale, da qualsiasi soggetto ed a qualsiasi titolo proveniente.-----

I beni vanno iscritti nei registri di competenza o negli inventari secondo le disposizioni di legge.-----

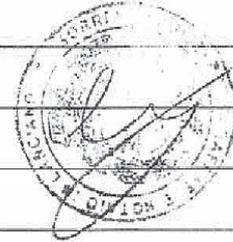
Art. 5 - Organi-----

Organi della Fondazione sono:-----

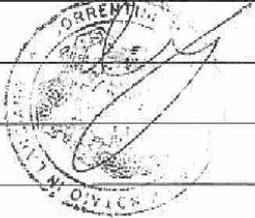
- l'Assemblea dei Soci:-----

- il Consiglio di Amministrazione;-----

- il Presidente; -----



	- il Vice-presidente;-----	
	- il Revisore dei Conti;-----	
	- il Direttore;-----	
	- il Segretario;-----	
	- l'Economico.-----	
	Tutte le cariche elettive hanno la durata di 3 (tre) anni e sono gratuite. -----	
	Art.6 - Assemblea dei Soci -----	
	L'Assemblea è composta da tutti i soci facenti parte della Fondazione, ivi compresi i membri di diritto indicati nel presente Statuto.-----	
	Tutti i soci hanno uguale rappresentanza e diritto di voto.---	
	L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal socio più anziano di età presente all'adunanza; essa si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qual volta lo richieda il Presidente del Consiglio di Amministrazione o lo richieda almeno un quarto dei Soci componenti.-----	
	Le convocazione sono fatte a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera da inviare almeno dieci giorni prima della data prevista per l'adunanza. In caso di urgenza, l'Assemblea potrà essere convocata con preavviso di almeno quarantotto ore a mezzo fax o posta elettronica. Solo nel caso che L'Assemblea venga chiamata a deliberare sullo scioglimento del Consiglio di Amministrazione per gravi irregolarità nor-	

mative e statutarie rilevate dal Revisore dei conti, la convocazione dell'Assemblea sarà fatta dal Revisore.-----	
La riunione dell'Assemblea è valida in prima convocazione con	
la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, in	
seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno un	
quarto dei componenti.-----	
Gli argomenti all'ordine del giorno sono approvati se riportano il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.--	
Art. 7 - Compiti dell'Assemblea dei Soci-----	
Sono di competenza dell'Assemblea:-----	
- la nomina del Consiglio di Amministrazione-----	
- l'approvazione del bilancio di previsione e ogni relativa variazione nonché le ratifiche di eventuali variazioni assunte per motivi di urgenza dal Consiglio di Amministrazione;-----	
- l'approvazione del conto consuntivo con relativi allegati;--	
- le linee di indirizzo generale sulla programmazione delle attività scientifiche e culturali su relazione e proposte del Comitato Scientifico;-----	
- l'acquisto e l'alienazione di immobili, per quanto ammesso dal vigente ordinamento, nonché di titoli di debito pubblico o di titoli di credito o azionari;-----	
- la locazione e conduzione di immobili di durata superiore a nove anni nonché la stipula di contratti di qualsiasi genere e tipo il cui importo superi il limite che sarà determinato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previ-	

	sione;-----
	- la individuazione dell'Istituto di Credito a cui affidare le
	funzioni di tesoriere della Fondazione-----
	- ogni eventuale e possibile modifica dello Statuto della
	Fondazione;-----
	- la nomina del Revisore dei conti.-----
	Art.8 - Il Consiglio di Amministrazione -----
	La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministra-
	zione costituito da 4 (quattro) o 6 (sei) componenti scelti
	tra i soci e designati dall'Assemblea, più il Sindaco pro-
	tempore del Comune di Bomba o suo delegato che ne fa parte di
	diritto.-----
	Si riunisce ogni qual volta lo ritenga necessario il Presi-
	dente o lo richieda la maggioranza dei
	componenti. -----
	E' convocato dal Presidente mediante lettera o mezzi elet-
	tronici con l'indicazione dell'Ordine del Giorno e delibera a
	maggioranza dei componenti.-----
	Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e i
	suo membri possono essere rieletti.-----
	Il Consiglio di Amministrazione decade automaticamente al
	termine del mandato o di dimissioni della maggioranza dei
	componenti. Lo stesso può essere sciolto dall'Assemblea per
	gravi violazioni delle disposizioni normative e statutarie
	accertate dal Revisore. -----

	strazione; firma gli atti della Fondazione;-----
	-adotta in via di urgenza i provvedimenti spettanti al Consiglio di Amministrazione; tali provvedimenti sono provvisoriamente esecutivi, ma devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio alla prima riunione utile;-----
	- sovrintende al buon andamento della Fondazione;-----
	- esercita i poteri che gli sono delegati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente statuto;-----
	- nomina i procuratori speciali e avvocati e difensori in eventuali controversie.-----
	Art.10- Compiti del Consiglio di Amministrazione-----
	Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Fondazione, delibera tutti i provvedimenti ad esso devoluti da norme di legge, di regolamento o di statuto ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare ed in via esemplificativa delibera:-----
	- la nomina di un Direttore per l'espletamento delle attività della Fondazione;-----
	- la nomina di una Giuria per l'esame delle proposte di premi e/o riconoscimenti da assegnare a persone di provata correttezza istituzionale;-----
	- la nomina di un Comitato Scientifico con il compito di fornire agli organi della Fondazione i Consigli e i suggerimenti che ritiene utili e necessari all'azione culturale della

Fondazione e contribuisce alla definizione della programmazione dell'attività culturale e scientifica della medesima;---

- la gestione del personale dipendente e dei collaboratori;---

- l'accettazione di donazioni, eredità, legati;-----

-le variazioni di bilancio per motivi di urgenza da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea nella prima seduta utile;-----

- i ricorsi, le azioni giudiziarie, le liti attive e passive nonché le relative transazioni;-----

- tutte le convenzioni attinenti le attività della Fondazione;

- la delega al Presidente di poteri con facoltà di predeterminarne i criteri generali entro i quali la delega dovrà essere esercitata;-----

- la nomina di direttori e procuratori;-----

Qualsiasi altro atto afferente al governo della Fondazione.---

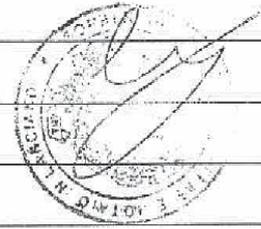
Art 11 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione-----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni volta che viene convocato, per iscritto o in altra forma documentabile, dal Presidente. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei suoi Membri. -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato anche quando ne fanno richiesta metà dei consiglieri-----

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità nella votazione prevale il voto del Presidente.-----

Quando il Consiglio è stato regolarmente convocato e un Membro non partecipa alle riunioni per tre volte di seguito e senza



	giustificato motivo, può essere sostituito per cooptazione
	dal primo dei non eletti dall'Assemblea.-----
	In mancanza di Consiglieri da cooptare e mancando un periodo
	superiore ad un anno dal rinnovo di tutto il Consiglio l'As-
	semblea procede alla sostituzione del solo Consigliere man-
	cante. -----
	Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa di
	diritto il Revisore dei conti, senza diritto di voto.-----
	Art. 12 - Direttore -----
	Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, partecipa
	senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio stesso
	firmando, insieme al Presidente, i verbali delle riunioni e ha
	il compito di: -----
	1. curare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di
	Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;-----
	2. organizzare le attività della Fondazione da sottoporre
	all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'As-
	semblea dei soci;-----
	3.sovrintendere all'attività culturale, tecnico-amministrativa
	e finanziaria della Fondazione. A tal fine formula proposte al
	Consiglio di Amministrazione su materie di competenza e tra-
	smette, corredate di parere, le proposte elaborate dal Comi-
	tato scientifico e/o da eventuali gruppi di lavoro;-----
	4. sottoporre al Consiglio di Amministrazione, corredandoli di
	apposite relazioni, gli schemi dei programmi di attività, dei

	- redige relazioni sul bilancio di previsione, sul conto	
	consuntivo e sul risultato della gestione;-----	
	- accerta la regolare tenuta della contabilità;-----	
	- compie periodiche verifiche della cassa, dei valori e dei	
	titoli della Fondazione;-----	
	- comunica alla Assemblea dei Soci eventuali gravi irregola-	
	rità di gestione per le decisioni consequenziali.-----	
	Il Revisore ha facoltà di assistere alle adunanze del Consi-	
	glio di Amministrazione e della Assemblea dei Soci e può	
	procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di	
	controllo.-----	
	Il Revisore assume la gestione della Fondazione per l'ordi-	
	naria amministrazione in caso di scioglimento del Consiglio di	
	Amministrazione deliberato dall'Assemblea dei Soci per gravi	
	violazioni normative e statutarie.-----	
	Art.17 - Il Comitato Scientifico -----	
	Il Comitato scientifico è composto da 4-6 membri scelti dal	
	Consiglio di Amministrazione insieme al Direttore tra studiosi	
	dei fratelli Spaventa. Vi partecipano di diritto il presidente	
	del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore della Fon-	
	dazione. Dura in carica un anno e i componenti sono rieleg-	
	gibili.-----	
	Art. 18 - Indennità -----	
	Le cariche ricoperte in tutti gli organi della fondazione sono	
	gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente so-	

bilanci preventivi, annuali e pluriennali, economici e dei provvedimenti, nonché del conto consuntivo d'esercizio;-----

5. tenere in ordine gli atti della Fondazione;-----

6. sottoporre qualsiasi iniziativa all'approvazione del Consiglio.-----

Art 13 - Segretario-----

Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di:-----

- redigere i verbali del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea o di altri organi da essi nominati;-----

- tenere in ordine l'archivio della Fondazione;-----

- svolgere le pratiche della Fondazione.-----

- tenere i contatti tra i vari organi della Fondazione-----

Art. 14 - Economo-----

Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione;-----

- ha il compito di registrare le entrate e le uscite;-----

- di conservare i documenti contabili;-----

- di tenere la cassa per minute spese.-----

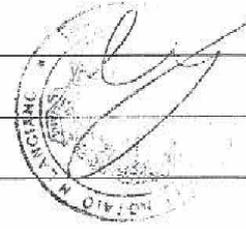
Art. 15 - Revisore dei conti-----

Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Soci nella persona di un Revisore contabile iscritto all'apposito Albo,

Rimane in carica tre anni e può essere riconfermato.-----

Art. 16 - Funzioni del Revisore dei conti-----

Il Revisore esercita funzioni di vigilanza sull'attività amministrativa della fondazione. In particolare:-----



stenute per ragioni di ufficio purché debitamente documentate.

L'Attività del Segretario, dell'Economo e del Direttore possono essere considerate a parte.-----

Art. 19 - Il Bilancio-----

Il bilancio di previsione deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.-----

Il bilancio consuntivo deve essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio precedente.-----

Art.20 - Devoluzione dei beni della fondazione-----

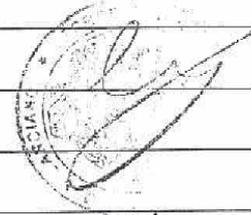
La Fondazione è costituita senza limiti di durata.-----

Verificandosi le circostanze per cui ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 del Codice Civile, si rendesse necessaria l'estinzione o la trasformazione della Fondazione, il suo patrimonio sarà devoluto al Comune di Bomba.-----

ART. 21 - Destinazione degli utili e modalità di erogazione delle rendite.-----

Se ci sono utili o i avanzi di gestione, essi sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali nei limiti del 90% secondo le indicazioni che saranno dettate dall'Assemblea dei Soci. Il rimanente 10% sarà destinato al mantenimento e incremento del patrimonio della Fondazione.-----

Le modalità di erogazione delle rendite sono dettate nell'apposito regolamento allegato al presente atto che ne co-



stituisce parte integrante.-----

Art.22 - Membri di diritto -----

1. E' componente di diritto della Assemblea della Fondazione, come socio onorario, un rappresentante della famiglia Spaventa che ha donato al Comune di Bomba la quota di sua proprietà della casa Spaventa.-----

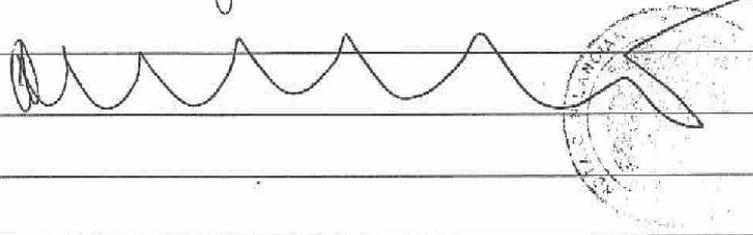
2. Fanno parte di diritto della Assemblea della Fondazione, oltre al Sindaco del Comune di Bomba, che fa parte di diritto anche del Consiglio di Amministrazione, due consiglieri comunali del Comune di Bomba designati dal Consiglio su indicazione uno da parte della maggioranza e uno della minoranza.-----

3. Fa parte di diritto della Assemblea della Fondazione, anche con possibilità di incarichi specifici, un cultore bombese di storia locale.-----

Firmato: LUIGI GENTILE - NOTAIO GIUSEPPE SORRENTINI.-----

La presente COPIA XEROGRAFICA composta di *venticinque* pagine è conforme al suo originale.

Si rilascia *per uso consentito dalla legge*.
Lanciano, *10* *Giugno* *2013*.



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 24.06.2015 n. 62

**Comunità Montana "Vomano Fino Piomba" -
D.P.G.R. n. 91 del 02.08.2010 D.P.G.R. n. 14
del 10.2.2012 Commissario Incarico
Scadenza Ulteriore proroga.-**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DECRETA**

Per le motivazioni indicate in narrativa,

- **di concedere** un'ulteriore proroga di mesi 6 del termine previsto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 110 del 16.12.2014 per la definizione dei rapporti successivi da disciplinare mediante proprio decreto su proposta del Commissario;
- **di confermare** altresì che per l'incarico di Commissario non viene attribuito alcun compenso e sono riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'espletamento dello stesso che sono a carico della liquidazione della Comunità Montana;
- **di incaricare** il Servizio Governance locale, Riforme istituzionali, Rapporti con gli Enti Locali, Sicurezza del Territorio, Legalità del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, della notifica del presente provvedimento al Commissario dr. Paolo PIZZONE nonché della comunicazione alle Direzioni della Giunta Regionale competenti in materia di risorse umane e strumentali e in materia di politiche del lavoro;
- **di trasmettere**, a cura della Dipartimento della Presidenza, il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la pubblicazione per estratto.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 30.06.2015 n. 63

**Nomina Commissario ad Acta dell'ente
parco regionale del Velino-Sirente.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 2.12.2011 n. 42 recante "Nuova disciplina del Parco Naturale Regionale Velino-Sirente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 4 della richiamata L.R. n. 42/2011 il quale prevede che l'Ente Parco è tenuto alla predisposizione del Piano e del Regolamento del Parco, sulla base dei criteri e delle finalità contenute nella stessa legge, entro diciotto mesi dall'insediamento del Consiglio Direttivo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 80 del 29.12.2014 con il quale, in applicazione della L.R. 27/2005, sono stati confermati, nelle more dell'approvazione della legge di riordino dell'Ente, per un periodo di sei mesi, i membri del Consiglio Direttivo dell'Ente già nominati con precedente decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 4 del 30.03.2012;

PRESO ATTO che i componenti del Consiglio Direttivo risultano oramai scaduti e che allo stato non è stato ancora approvato dal Consiglio Regionale il disegno di legge di riordino dell'Ente di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 758/C del 18.11.2014;

PRESO altresì atto che gli organi dell'Ente Parco non hanno ancora provveduto all'approvazione del Piano e del Regolamento, a norma dell'art. 4 della L.R. 42/2004;

VISTO l'art.11 della L.R. 24.03.2009 n. 4 recante "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", il quale prevede che nelle more dell'approvazione delle singole leggi di riordino, il Presidente della Giunta Regionale, sentito il Presidente del Consiglio, può disporre il commissariamento degli organi amministrativi di vertice, collegiali ed individuali, degli enti per i quali si procede al riordino, facendo ricorso, ove possibile, al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti, economici e non economici;

RITENUTO che ricorrano, nel caso di specie, le condizioni per procedere al commissariamento dell'organo amministrativo di vertice dell'Ente Parco Naturale Regionale del Velino-Sirente, nelle more dell'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente, stante anche l'inefficacia dell'attuale L.R. 42/2011 rinvenibile dalla mancata approvazione del Piano e del Regolamento di cui all'art. 4 della medesima legge regionale;

RITENUTO di nominare, quale Commissario dell'Ente Parco Regionale del Velino-Sirente, la D.ssa Annabella PACE, Responsabile dell'Ufficio Conservazione della Natura del Servizio Pianificazione Territoriale, sino all'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente ed al successivo insediamento dei nuovi organi;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- **di nominare**, d'intesa con il Presidente del Consiglio Regionale, il quale ne darà successivamente comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 11 della L.R. 4/2009, quale Commissario dell'Ente Parco Regionale del Sirente-Velino, la D.ssa Annabella PACE, Responsabile dell'Ufficio Conservazione della Natura del Servizio Pianificazione Territoriale, sino all'approvazione della nuova legge di riordino dell'Ente ed al successivo insediamento dei nuovi organi;
- **di dare atto** che l'efficacia del presente Decreto è condizionata alle verifiche delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi disposte dagli artt. 5 bis e 5 ter della L.R. 4/2009;
- **di notificare** il presente Decreto ai soggetti destinatari del presente atto

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 01.07.2015 n. 64

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche nel Comune di PAGLIETA (CH) (elenco n.15) datato 13.01.2015 rettificato 12.03.2015, in favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/606/Usi Civici del 21/05/2015 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio del Dipartimento Politiche Agricole ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di PAGLIETA (CH)

VISTO l'allegato "A" elenco n. 15 datato 13/01/2015 Rettificato il 12/03/2015 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di PAGLIETA (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicata nell'allegato "A" elenco n. 15 datato 13/01/2015 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 15;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore del Dipartimento Politiche Agricole, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di PAGLIETA (CH) a favore di n. 21 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 15 datato 13/01/2015 Rettificato il 12/03/2015 formato da tre facciate;
2. **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 15, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio del Dipartimento Politiche Agricole, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio del Dipartimento Sviluppo Politiche Agricole, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di

comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A" ELENCO N.°15

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Ufficio Demanio Civico ed Armentizio
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancamento del canone scindato in somme da pagare
				Foglio	Particelle					
1-357/14	MELIZZI SEBASTIANO MELIZZI RINATO BIROIO MELIZZI GINA MELIZZI DANIELE VIA SCNICIELLA 99 66038 LANCIANO (CH)	2001/1955 PAGLIETA 03023/1953 PAGLIETA 03023/1948 PAGLIETA 19077/1980 TORINO	PAGLIETA	19	108	0,11,60	4,18	41,76	46,94	136,20
				19	4201	0,00,55	0,20	1,94	2,18	6,60
				TOTALE		0,12,15	4,37	43,74	48,11	145,80
2- /13	BILALLO BENVENUTO C.DA FRANCO LA MARICA 66020 PAGLIETA (CH)	2-1-1853 PAGLIETA	PAGLIETA	17	7	0,20,00	10,26	102,60	112,86	342,00
				TOTALE		0,20,00	10,26	102,60	112,86	342,00
3-15/14	DI NELLA DONATO C.DA FRANGIARELLA 1 66020 PAGLIETA (CH)	1501/1941 PAGLIETA	PAGLIETA	17	4126	0,23,45	8,44	84,42	92,86	281,40
				TOTALE		0,23,45	8,44	84,42	92,86	281,40
4-15/14	DI LILLO VALERIA ANNA GIUSEPPINA DE ANGELIS FRANCESCO VIA GARIBOLDI 21 66020 PAGLIETA (CH)	37/10/1951 PAGLIETA 3007/1952 L'AGUOLA	PAGLIETA	18	4263	0,10,00	3,60	36,00	39,60	120,00
				TOTALE		0,10,00	3,60	36,00	39,60	120,00
5-15/14	DI GIULIO ANTONIETTA VIA SOLI 1/F 50100 BARBERINO DEL MUGELLO (FI)	2002/1943 PAGLIETA	PAGLIETA	19	3156	0,21,70	7,81	78,12	85,93	260,40
				TOTALE		0,21,70	7,81	78,12	85,93	260,40
6-15/14	PIZZI FILOMENA GIULIANI MARGA PIA C.DA FRATO 14 66020 PAGLIETA (CH)	1504/1934 PAGLIETA 2407/1937 ATERSA	PAGLIETA	25	4078	0,17,00	6,12	61,20	67,32	204,00
				23	23	0,53,40	18,21	182,24	211,45	640,80
				TOTALE		0,70,40	24,33	244,44	278,77	844,80
7-16/14	GHIVELLI MARIA VIA S. EGIDIO 95 66020 PAGLIETA (CH)	0501/1535 PAGLIETA	PAGLIETA	11	158	0,20,20	7,27	72,72	79,99	242,40
				TOTALE		0,20,20	7,27	72,72	79,99	242,40

8-16/114	IMPICCIATORE GABRIELE VIA LEOPARDI 2/C 47121 FORLÌ (FC)	2907/1933 PAGLIETA	PAGLIETA	22	111	0,05,70	44,40	1,33	13,32	14,65	44,40
					112	2,03,00	2.435,00	73,08	730,80	803,85	2.435,00
			TOTALE		113	0,08,70	2.542,80	76,28	762,84	818,51	2.542,80
9-31/113	DI GIULIO LUIGE VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.37 66020 PAGLIETA (CH)	2604/1939 PAGLIETA	PAGLIETA	18	1302	1,45,06	1.750,80	52,52	595,24	877,76	1.750,80
					1300	0,08,70	35,43	2,55	28,57	32,41	35,40
			TOTALE		1307	0,06,10	1.813,23	30,20	561,96	610,16	1.813,20
10-46/114	RENZETTI GABRIELE C.DA VALLE DEL POZZO N.3 66020 PAGLIETA (CH)	1100/1954 PAGLIETA	PAGLIETA	9	175	0,13,40	150,82	4,82	45,24	53,06	160,80
					4102	0,21,60	225,23	7,18	77,78	85,34	258,20
					4103	0,12,70	132,53	4,17	45,72	50,39	152,40
			TOTALE		162	0,27,10	2,011,23	61,24	672,58	673,60	2.011,20
						2,17,80	2.613,63	76,41	784,08	862,49	2.613,60
11-46/114	DE FALCIS MARIJA DE FALCIS GIUSEPPINA VIA SAN NICOLA 11 66020 PAGLIETA (CH)	18/11/1963 PAGLIETA 27/10/1960 PAGLIETA	PAGLIETA	10	345	0,37,30	447,60	13,43	134,28	147,71	447,60
			TOTALE			0,37,30	447,60	13,43	134,28	147,71	447,60
12-46/114	SANTI BENITO C.DA S. EGIDIO N.50 66020 PAGLIETA (CH)	2601/1938 PAGLIETA	PAGLIETA	8	437	0,54,40	652,80	19,59	195,84	215,42	652,80
			TOTALE			0,54,40	652,80	19,59	195,84	215,42	652,80
13-46/114	CERICOLA RACHELE C.SO GARIBOLDI N.184 66020 PAGLIETA (CH)	2903/1924 CAMDEN U.S.A.	PAGLIETA	9	457	0,00,90	10,80	0,32	3,24	3,56	10,96
			TOTALE		463	0,00,93	0,36	0,31	0,11	0,36	0,36
						0,00,93	11,16	0,33	3,35	3,68	11,16
14-46/114	MEDORO NICOLA MEDORO LOREDANA DI GIULIO MARIA C.DA SAN NICOLA N.29 66020 PAGLIETA	15/11/1957 PAGLIETA 13/06/1957 ATESSA 23/01/1935 PAGLIETA	PAGLIETA	18	22	0,47,70	672,40	17,17	171,72	189,59	672,40
			TOTALE			0,47,70	672,40	17,17	171,72	189,59	672,40
15-52/113	DI GIULIO PIERNICOLA VIA GIOVANNI XXIII N.50 66020 PAGLIETA (CH)	20/12/1959 LANCIANO	PAGLIETA	18	437	0,10,60	127,20	3,92	36,18	41,58	127,20
			TOTALE		4447	0,16,56	622,60	24,61	235,75	271,46	622,60
						0,15,15	549,90	26,49	264,94	313,43	549,90
16-52/113	DI GIULIO PIERNICOLA DI GIULIO ROSANNA LUCARELLI GIUSEPPINA VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.50 66020 PAGLIETA (CH)	20/12/1959 LANCIANO 12/12/1957 LANCIANO 18/03/1937 CUPELLO	PAGLIETA	22	108	0,22,90	274,80	8,24	82,44	90,68	274,80
			TOTALE			0,22,90	274,80	8,24	82,44	90,68	274,80
17-52/113	DI NELLA ELIGIO VIA MARIO 27 CASALBORINO (CH)	27/04/1922 PAGLIETA	PAGLIETA	11	328	0,25,30	303,60	9,11	91,08	100,19	303,60
			TOTALE		168	0,12,10	145,20	4,36	43,66	47,82	145,20
						0,37,43	448,80	13,46	134,64	148,16	448,80
18-52/113	DI ORTONA GIUSEPPE VIA COLLE CARINGI N.6 66020 PAGLIETA (CH)	28/10/1927 PAGLIETA	PAGLIETA	17	200	0,27,60	331,20	9,94	99,36	109,30	331,20
			TOTALE		667	0,05,45	4,80	0,44	4,44	1,56	4,80

19-281/10	DI FLORIO TOMMASO VIA DELLE TORRE N.24 66020 PAGLIETA (CH)	0700/1950 PAGLIETA	25	349	0,04,30	51,60	10,28	100,00	110,81	336,00	51,60
		TOTALE		350	0,44,10	525,20	10,28	174,24	174,24	525,20	525,20
20-522/11	JANNI NICOLA JANNI GIUSEPPINA VIA PAVO 22 66020 PAGLIETA (CH)	3100/1947 ATESSA 2200/1950 FURCI 6300/1978 LANCIANO	25	33	0,13,50	162,00	4,80	48,60	53,46	162,00	162,00
		TOTALE		402	0,26,50	162,00	4,80	48,75	53,96	162,00	162,00
21-424/14	COLANERI FRANCO COLANERI MARIA GRAZIA VIA ANTONIO GRAMSCI 75 66020 PAGLIETA (CH)	12/11/1954 PAGLIETA 11/11/1970 ATESSA	19	291	0,42,10	505,20	15,88	151,56	166,72	505,20	505,20
		TOTALE		291	0,42,10	505,20	15,88	151,56	166,72	505,20	505,20

FISCARALI 13/01/2015
RETTIFICATO IL 12/03/2015

IL TECNICO INCARICATO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CONSIGLIO DI AMBITO
(DIREZIONE LA CIVITA)



AREA REGIONALE D'ASPIRIZIO
L. 10/03/2015 n. 3
S. 10/03/2015 n. 3
S. 10/03/2015 n. 3
S. 10/03/2015 n. 3

15/03/2015

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 06.07.2015 n. 65

Nomina della Dott.ssa Carla Mannetti Coordinatore della Struttura di Segreteria del Presidente dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DECRETA

- 1) **la Dott.ssa Carla MANNETTI** è nominata Coordinatore della Struttura di Segreteria del Presidente dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- 2) **alla medesima Dott.ssa Carla MANNETTI** sono affidate le funzioni definite dall' articolo n. 4 della "Disciplina dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale e delle Strutture di supporto ai componenti l'Esecutivo regionale", allegato A della D.G.R. 351 del 07.05.2015;
- 3) **l'incarico** è conferito fino al 31 agosto 2015 e avrà decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di sottoscrizione del contratto. L'incarico medesimo può essere revocato in qualsiasi momento con le stesse modalità con le quali è stato conferito ed ha termine, anche antecedentemente alla scadenza contrattuale prestabilita, in caso di cessazione dall'incarico, per qualunque ragione, del Presidente della Giunta Regionale che lo conferisce;
- 4) **l'incarico** ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi attività professionale. Ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
- 5) **il compenso** da corrispondere per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 6 della "Disciplina dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale e delle Strutture di supporto ai componenti l'Esecutivo regionale", allegato A della D.G.R. 351 del 07.05.2015, è pari al più alto trattamento economico, come fondamentale ed accessorio, tra quelli

spettanti ai dirigenti di servizio della Giunta Regionale;

- 6) **di far constare** che alla spesa derivante dal trattamento retributivo del citato Coordinatore della Struttura di Segreteria del Presidente dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 11215 denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale", demandando al Servizio "Amministrazione Risorse Umane" il conseguente impegno di spesa;
- 7) **di disporre** la notifica, a cura del competente Servizio, del presente decreto ai diretti interessati;
- 8) **di pubblicare**, per estratto, sul BURAT il presente decreto.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso**PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 16.07.2015 n. 66

Indizione delle elezioni per la ricostruzione del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto n. 49 del 06/05/2011 con il quale venivano indette, per il giorno 31/07/2011, le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ), regolarmente svolte;

VISTA La Legge 17/04/1957 n. 278, che reca norme per la costituzione dei Comitati per l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico;

VISTO l'art. 1 comma 2 della citata Legge 278/57 che indica la durata, in anni quattro, del Comitato per l'Amministrazione Separata;
CONSIDERATO che occorre provvedere ad indire le elezioni per il rinnovo del Comitato

per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ) in quanto in scadenza, al fine di assicurare la continuità della stessa;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'ex Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di provvedere alla nomina dei Presidenti dei Seggi elettorali e di quant'altro necessario al fine di consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi;

VISTA la Legge 1766/27;

VISTO il D.P.R. n. 11/72;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 del 21/07/1982 con il quale vengono fissate le norme interne relative alle elezioni dei Comitati per le Amministrazioni Separate Beni uso Civico di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che il Dirigente dell'ex Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio e il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

sono indette le elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione Marano del Comune di Magliano dei Marsi (AQ) per il giorno 06/09/2015, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n. 82/22 citato nelle premesse.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 05.08.2015 n. 68/3 BIL

Integrazione dello stanziamento di capitoli di spesa obbligatoria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- di introdurre**, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.009	321900	"Spese per liti, arbitraggi ed oneri connessi." - in aumento	€ 600.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 600.000,00

- di pubblicare**, per estratto, sul B.U.R.A. il presente decreto.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 05.08.2015 n. 69

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH) a favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A" elenco n.20.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/908/Usi Civici del 17/07/2015 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio del Dipartimento Politiche Agricole ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH)

VISTO l'allegato "A" elenco n.20 datato 22/12/2014 Rettificato il 17/07/2015 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di GUARDIAGRELE (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicata nell'allegato "A" elenco n.20 datato 22/12/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 20;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore del Dipartimento Politiche Agricole, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di GUARDIAGRELE (CH) a favore di n. 17 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 20 datato 22/12/2014 Rettificato il 17/07/2015 formato da due facciate;
2. **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 20 , nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.;

7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio del Dipartimento Politiche Agricole, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio del Dipartimento Sviluppo Politiche Agricole, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLARGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE,
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 20

Codice	DITTA, NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Coti catastali		Valore del terreno agricolo	Canone annuo 3%	10 annuita progressiva	Totale da pagare	Eventuale allocatione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1-353/05	DI CRESZENZO LUIGI VIA CARO FONTI N.15 MONTESANTO (CH) DI CRESZENZO ETTORRE VIA PRAMIELLO N. 2 NICHELINO (TO) DI CRESZENZO LEONARDO VIA ROMA N. 38 NICHELINO (TO)	13-03-1948 SARONNO (VA)	GUARDASEROLE	18	1345	1.254,40	38,53	365,32	620,85	1.284,40
2-4078	TARABORRELLI LUCIANO VIA PIANO FONTI N. 6 69015 GUARDASEROLE (CH)	30-04-1930 GUARDASEROLE	TOTALE	18	754	1.254,40	38,53	365,32	620,85	1.284,40
3-213/09	COLASANTE MARIELLA VIA CARPOBOSCO, 20/A 69015 GUARDASEROLE (CH)	19-01-1927 MORONA GUARDASEROLE	TOTALE	2	427	36,58	1,07	1,07	5,58	15,00
4-313-09	COLASANTE CARMELO VIA CARPOBOSCO, 18 69015 GUARDASEROLE (CH)	19-01-1926 MORONA GUARDASEROLE	TOTALE	3	426	278,20	8,26	83,85	92,24	279,50
5-320/09	COLASANTE GIUSEPPE VIA CARPOBOSCO, 18/B 69015 GUARDASEROLE (CH)	19-01-1923 MORONA GUARDASEROLE	TOTALE	3	1600	183,20	5,49	161,41	64,81	353,50
6-321/09	COLASANTE MARCO VIA CARPOBOSCO, 18/A 69015 GUARDASEROLE (CH)	23-02-1948 MORONA GUARDASEROLE	TOTALE	3	426	102,05	3,06	30,62	31,68	102,05
7-323/09	COLASANTE MORINA VIA CARPOBOSCO, 18/A 69015 GUARDASEROLE (CH)	17-01-1929 MORONA GUARDASEROLE	TOTALE	3	426	111,05	3,33	33,54	34,89	111,05
			TOTALE	3	4259	202,05	6,08	202,05	60,94	262,99

5-22403	PALMERIO VENEZIANO VIA MARCHIONI DEGLI ANGELI N.2 85100 CHIESI	3	631	0,0916	116,30	3,50	35,49	38,04	119,33
			533	0,0260	352,60	5,26	56,84	108,02	337,25
			348	0,1170	152,10	4,56	45,03	50,18	152,10
				0,0646	600,00	18,10	180,66	198,78	600,00
9-00109	FRANCIOSA COSTANTINO VIA R. SARRACINO N.123 10151 TORINO	12	881	0,1100	143,00	4,29	42,90	47,19	143,00
			895	0,0640	355,40	10,66	100,80	110,86	355,40
				0,3850	478,40	14,35	143,52	157,87	478,40
			4794	0,0400	92,00	1,60	16,00	17,60	92,00
10-48509	SCURIA MAURO VIA S. GIUSEPPE N.24 85018 GUARDIAGRELE (CS)			0,0400	92,00	1,60	16,00	17,60	92,00
11-54409	BARZABELLA CARMINE VIA BOCCA DI VALE N.138 85018 GUARDIAGRELE (CS)	12	301	0,1670	217,10	6,51	66,13	71,64	217,10
				0,1670	217,10	6,51	66,13	71,64	217,10
12-80818	RANIERI EMILIO VIA COLLE GRANARO N.206 85018 GUARDIAGRELE (CS)	4	5056	0,1170	182,10	4,56	45,63	50,19	182,10
			5211	0,0210	187,30	4,72	47,19	51,91	187,30
			381	0,1100	183,40	4,80	48,02	52,82	183,40
			294	0,1350	154,70	4,64	46,41	51,05	154,70
				0,0720	817,20	18,23	182,26	200,48	817,20
13-16207	SARAMONDO LUCIANO VIA MADONNA DELLE GRAZIE N.4 85018 GUARDIAGRELE	37	522	0,1300	170,80	5,30	53,04	58,34	170,80
			119	0,0300	111,80	3,35	33,54	36,89	111,80
				0,2220	288,00	8,65	86,58	93,24	288,00
14-28017	DI CRESCENZO TERESA VIA S. GIUSEPPE N.2 85018 GUARDIAGRELE	26	721	0,1500	985,00	6,86	68,60	75,46	985,00
				0,1500	985,00	2,32	23,32	25,64	985,00
15-35009	COLASANTE DIANA VIA OSCAR N.110 85018 GUARDIAGRELE	2	209	0,0245	509,85	3,30	32,90	36,20	509,85
			209	0,0245	509,85	3,30	32,90	36,20	509,85
			1421	0,0255	170,20	3,30	33,55	36,85	170,20
			1624	0,0250	174,20	3,74	37,44	41,18	174,20
				0,1510	356,25	18,00	179,89	197,89	356,25
16-18009	DI CRESCENZO ALESSIO VIA COMINO N.27 85018 GUARDIAGRELE	3	1909	0,1210	157,30	4,72	47,39	52,11	157,30
			414	0,0510	126,70	3,66	36,61	40,27	126,70
				0,2220	288,00	8,66	86,66	93,32	288,00
17-30008	COLASANTE BELVO VIA CAPPALOSSO N.99 85018 GUARDIAGRELE	2	1088	0,1175	182,76	4,69	46,93	51,62	182,76
			1085	0,1335	173,56	5,27	52,79	58,06	173,56
			434	0,1270	185,10	4,66	46,63	51,29	185,10
			463	0,0220	38,00	0,96	9,60	10,56	38,00
				0,0400	92,00	1,60	16,00	17,60	92,00

PEC: 2011/02/014
 BOLLETTINO UFFICIALE IL 17/07/2015
 TECNICO INCARICATO
 DANIELA CANTO e ANTONIO
 VILS O
 RICEVUTE DEL SERVIZIO
 (Dati relativi alla copia)

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 05.08.2015 n. 70

Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel Comune di PALENA (CH) a favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A" elenco n. 5.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/836/Usi Civici del 13/07/2015 il Dirigente dell'ex Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha approvato le richieste di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Palena (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 5 datato 20/04/2015 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di Palena, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'eventuale affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 datato 20/04/2015 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle n. 5 Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 5 datato 20/04/2015;

DATO ATTO il Dirigente dell'ex Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso le terre civiche site nel Comune di Palena (CH) a favore di n. 5 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 datato 20/04/2015 formato da due facciate;
2. **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 5 datato 20/04/2015;
3. **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire l'eventuale capitale di affranco ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
5. **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centootanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o

meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.

7. **di autorizzare** il Dirigente dell'ex Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte dell'ex Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it